



«Fondo Agricolo Europeo per lo Sviluppo  
Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

# DGR 524/2018

*«Competenze per il controllo sulle attività  
di ristorazione sulle imbarcazioni e sui  
galleggianti impiegati in attività di  
ittiturismo e pescaturismo»*

# A chi si rivolge la DGR

La DGR si rivolge agli **ENT**I di **controllo** e agli **OPERATORI del mare** e in particolare vuole essere uno strumento per i **COMUNI costieri**, che ricevono le domande di iscrizione al registro delle imprese ittitoristiche, in modo che possano fornire le indicazioni corrette.



# Chi sono gli estensori della DGR

## Regione Liguria:

- *Settore Politiche Agricole e della Pesca*
- *Settore Tutela e Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro*

U.S.MA.F.

A.Li.Sa.

Aziende ASL della Liguria

Autorità Marittima Regionale

Coldiretti Impresa Pesca

Confcooperative Federcoopescap

Lega Coop Liguria



# Obiettivo generale



Definire il riparto di competenze relative al controllo sull'attività di ristorazione nell'ittiturismo e nella pescaturismo (invio SCIA, rilascio autorizzazioni, controlli relativi ambiti di competenza).

Regione Liguria è la prima ad avere realizzato un lavoro simile

# Le casistiche: 1 - Preparazione a bordo e somministrazione a bordo

1 - Sola cottura alla griglia o frittura e somministrazione a bordo di pesce catturato durante attività di pescaturismo e preparato al momento

USMAF	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pescaturismo»	Necessità
SI	SI	NO	Solo CASO A)	SI	-PESCATURISMO con gita a bordo -ITTITURISMO con barca ormeggiata	Verifica idoneità strutturale dei locali e/o delle strutture. Verifica idoneità igienica sanitaria dei locali e della attrezzatura di produzione. Verifica igienico/sanitaria dei locali/attrezzature di somministrazione. Controlli sull'attività alimentare e relativa documentazione

# Le casistiche: 1 - Preparazione a bordo e somministrazione a bordo

2 – Preparazione a bordo e somministrazione a bordo di piatti contenenti prodotti della pesca freschi catturati durante l'attività di pesca o di pescaturismo o ottenuti da  
**MATERIE PRIME STOCCATE A BORDO ANCHE IN REFRIGERAZIONE**

USMAF	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pescaturismo»	Necessità
SI	SI	NO	Nei CASI A) e B)	SI	<p><b>PESCATURISMO</b> Se si associa la gita in barca</p> <p><b>ITTITURISMO</b> se non si prevede escursione in barca. In questo caso, la Capitaneria deve intervenire, avvalendosi del RINA o del BV per stabilire il numero di persone che possono accedere a bordo. In particolare quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a bordo siano svolte attività di cucina da personale non facente parte dell'equipaggio</li> <li>- Il numero di turisti da imbarcare sulla barca ormeggiata</li> </ul>	Visita preliminare USMAF. Si consiglia di attenderla anche se non vincolante ai fini dell'inizio dell'attività come previsto dal D. lgs.222/2016

# Le casistiche: 1 - Preparazione a bordo e somministrazione a bordo

3 – Preparazione a bordo e somministrazione a bordo di piatti contenenti prodotti della pesca freschi catturati durante l'attività di pesca o di pescaturismo o ottenuti da materie prime stoccate a bordo e/o ottenuti da **MATERIE PRIME LAVORATE A TERRA IN IDONEO LOCALE**.

USMAF	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pescaturismo»	Necessità
SI	SI	SI per locale a terra e per lavorazioni e materie prime	Nei CASI A) e B)	SI	<p><b>PESCATURISMO</b> Se si associa la gita in barca</p> <p><b>ITTITURISMO</b> se non si prevede escursione in barca. In questo caso, la Capitaneria deve intervenire, avvalendosi del RINA o del BV per stabilire il numero di persone che possono accedere a bordo. In particolare quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a bordo siano svolte attività di cucina da personale non facente parte dell'equipaggio</li> <li>- Il numero di turisti da imbarcare sulla barca ormeggiata</li> </ul>	<p><b>Visita USMAF</b> Si consiglia di attenderla anche se non vincolante ai fini dell'inizio dell'attività come previsto dal D.Lgs 222/2016.</p> <p><b>L'ASL, su richiesta dell'OSA e a pagamento, effettua sopralluogo preventivo. Per il locale a terra</b></p>

# Le casistiche – 2 Preparazione a bordo, somministrazione a terra

1- Preparazione a bordo somministrazione a terra di piatti elaborati contenenti prodotti della pesca freschi catturati durante l'attività di pesca o da altre attività di pesca o di pescaturismo o ottenuti da **MATERIE PRIME STOCCATE A BORDO ANCHE IN REFRIGERAZIONE**

USMA F	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pscaturismo»	Necessità
SI	SI	NO se a terra viene dato un servizio che prevede solo stoviglie e posate monouso confezionate singolarmente. SI se a terra viene dato un servizio di ristorazione completa (piatti, bicchieri, posate, tavolini...)	Nei CASI A) e B)	SI	<b>ITTITURISMO</b> Si tratta di ITTITURISMO non prevedendo escursione in barca. Se il servizio a terra è fatto con materiale usa e getta potrebbe trattarsi anche di PESCATURISMO La Capitaneria deve, comunque, previo prova di stabilità da parte del RINA/BV r stabilire il numero di persone che possono accedere a bordo in particolare qualora a bordo siano svolte operazioni da persone non facenti parte dell'equipaggio. Nella PESCATURISMO e nell'ITTITURISMO con barca ormeggiata è la Capitaneria, previa prova di stabilità, a indicare quante persone non facenti parte dell'equipaggio possono essere imbarcate.	DM 293/99 art.1 comma2 lett.b ... lo svolgimento di attività turistico- ricreative nell'ottica della divulgazione della cultura del mare e della pesca quali, in particolare, brevi escursioni lungo le coste, osservando delle attività di pesca professionale, ristorazione a bordo o a terra.  Visita USMAF Si consiglia di attenderla anche se non vincolante ai fini dell'inizio dell'attività come previsto dal D.Lgs 222/2016.

## Le casistiche – 2 Preparazione a bordo, somministrazione a terra

2- Preparazione a bordo somministrazione a terra di piatti elaborati contenenti prodotti della pesca freschi catturati durante l'attività di pesca o da altre attività di pesca o di pescaturismo e /o ottenuti da

### MATERIE PRIME LAVORATE A TERRA IN IDONEO LOCALE

USMAF	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pescaturismo»	Necessità
SI	SI	SI per locale e per lavorazione di materie prime  SI/NO per il servizio a terra vedi casistica precedente	Nei CASI A) e B)	SI	<b>ITTITURISMO</b> Si tratta di ITTITURISMO non prevedendo escursione in barca. Se il servizio a terra è fatto con materiale usa e getta potrebbe trattarsi anche di PESCATURISMO La Capitaneria deve, comunque, previo prova di stabilità da parte del RINA/BV stabilire il numero di persone che possono accedere a bordo in particolare qualora a bordo siano svolte operazioni da persone non facenti parte dell'equipaggio. <b>Nella PESCATURISMO e nell'ITTITURISMO con barca ormeggiata è la Capitaneria, previa prova di stabilità, a indicare quante persone non facenti parte dell'equipaggio possono essere imbarcate.</b>	<b>Visita USMAF</b> Si consiglia di attenderla anche se non vincolante ai fini dell'inizio dell'attività come previsto dal D.Lgs 222/2016  L'ASL su richiesta e a pagamento, effettua sopralluogo preventivo

# Le casistiche – 3 Preparazione a terra somministrazione a bordo

1- Preparazione a terra e somministrazione a bordo di piatti elaborati contenenti prodotti della pesca freschi catturati durante l'attività di pesca o da altre attività di pesca o di pescaturismo o ottenuti da

## MATERIE PRIME STOCCATE A BORDO ANCHE IN REFRIGERAZIONE

USMAF	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pscaturismo»	Necessità
SI	SI	SI per locale a terra e per lavorazione di materie prime	Nei CASI A) e B)	SI	<b>ITTITURISMO</b>  <b>PESCATURISMO</b> in caso di gita in mare aperto	Visita USMAF Si consiglia di attenderla anche se non vincolante ai fini dell'inizio dell'attività come previsto dal D.lgs 222/2016  L'ASL. Su richiesta dell'OSA, e a pagamento effettua sopralluogo preventivo.

# Le casistiche – 3 Preparazione a terra somministrazione a bordo

2 - Preparazione a terra e somministrazione a su **GALLEGGIANTE** di piatti elaborati contenenti prodotti della pesca freschi catturati durante l'attività di pesca o da altre attività di pesca o di pescaturismo o ottenuti da materie prime stoccate a bordo anche in refrigerazione

USMAF	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittima – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pescaturismo»	Necessità
NO	SI Sicurezza del lavoro come ambiente di lavoro	SI	SI Deve avere certificazione del costruttore qualora per lo stesso sia previsto l'impiego turistico.  SI In caso contrario RINA/BV può essere chiamato in causa per ottenere certificazione sulla portata	SI	<b>ITTITURISMO</b> Art.45 bis Codice della Navigazione – Affidamento ad altri soggetti delle attività della concessione. Il Concessionario, previa autorizzazione dell'autorità competente, può affidare ad altri soggetti la gestione delle attività secondarie nell'ambito della concessione.  Installazione galleggiante Qualsiasi costruzione galleggiante che per essere utilizzato deve essere permanentemente e saldamente assicurato alla riva con idonei sistemi di ormeggio ; normalmente destinato ad ospitare persone o equipaggiamenti per differenti scopi, di tipo ricreativo, commerciale, ecc. comunque non industriale: non sono previsti nei criteri di questa guida eventi legati a rischi di tipo industriale come esplosioni, sollecitazioni dovute all'ormeggio di grosse navi, spostamenti conseguenti a movimenti di tipo funzionale diversi da quelli caratteristici dell'ambiente fluviale:	L'ASL. Su richiesta dell'OSA, e a pagamento effettua sopralluogo preventivo.  Deve avere concessione demaniale art. 45 bis se sub-concessionario. E' il caso della cooperativa proprietaria del galleggiante che autorizza il socio ad utilizzarlo. L'ASL, su richiesta dell'OSA e a pagamento, effettua sopralluogo preventivo. Desunto dalle disposizioni dell'Autorità di Bacino del Tevere confermare le competenze del RINA a emettere certificazioni relative alle strutture galleggianti.

# Le casistiche – 4 Somministrazione a bordo senza ulteriore rielaborazioni di piatti preparati a terra

## 1- Somministrazione a bordo senza ulteriore rielaborazioni di piatti preparati a terra in locale idoneo

USMA F	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pscaturismo»	Necessità
SI	SI	SI per locale a terra e per lavorazione di materie prime	SI	SI	<b>ITTITURISMO</b>  <b>PESCATURISMO</b> in caso di gita in mare aperto	Visita USMAF Si consiglia di attenderla anche se non vincolante ai fini dell'inizio dell'attività come previsto dal D.lgs 222/2016  L'ASL. Su richiesta dell'OSA, e a pagamento effettuato sopralluogo preventivo.

# Le casistiche – 4 Somministrazione a bordo senza ulteriore rielaborazioni di piatti preparati a terra

## 2- Somministrazione su **GALLEGGIANTE** senza ulteriore rielaborazioni di piatti preparati a terra

USMAF	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pscurturismo»	Necessità
NO	SI Sicurezza del lavoro come ambiente di lavoro	SI	SI Deve avere certificazione del costruttore qualora per lo stesso sia previsto l'impiego turistico.  SI In caso contrario RINA/BV può essere chiamato in causa per ottenere certificazione sulla portata	SI	<b>ITTITURISMO</b> Certificazione RINA L'applicazione dei principi e dei requisiti tecnici contenuti in questo documento deve considerarsi altresì fondamentale qualora per le parti oggetto di questa guida si richieda una certificazione RINA. La specifica certificazione RINA o, più in generale, ogni atto o dichiarazione rilasciata da RINA non sollevano le parti interessate dalle loro responsabilità di rispettare addizionali o più stringenti requisiti prescritti dall'Autorità competente o dalle leggi vigenti in materia. Per questioni non specificatamente coperte da queste linee guida si applicano i requisiti del Regolamento per la Classificazione delle Navi, emesso da RINA o, più in generale, l'insieme dei Regolamenti RINA applicabili.	L'ASL. Su richiesta dell'OSA, e a pagamento effettuato sopralluogo preventivo.

# Le casistiche – 5 Somministrazione di alimenti pronti al consumo confezionati e preincartati da soggetti terzi anche da mantenersi in catena del freddo

## 1- Somministrazione a bordo di alimenti pronti al consumo confezionati e preincartati da soggetti terzi anche da mantenersi in catena del freddo

USMAF	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pscaturismo»	Necessità
SI	SI	NO	SI Per i casi A) e B)  (elettrodomestici a bordo modifiche strutturali)	SI	E' la classica gita in barca ed è <b>PESCATURISMO</b>  In questo caso si immagina la gita in mare aperto nel corso della quale si offre una merenda che non necessariamente prevede prodotti della pesca	

# Le casistiche – 5 Somministrazione di alimenti pronti al consumo confezionati e preincartati da soggetti terzi anche da mantenersi in catena del freddo

## 2 -Somministrazione su **GALLEGGIANTE** di alimenti pronti al consumo confezionati e preincartati da soggetti terzi anche da mantenersi in catena del freddo

USMAF	ASL S.C. Sicurezza del Lavoro riferimenti normativi D.Leg. 271/99 D.Leg. 298/99	ASLS.C. Alimenti di origine animale S.C. Igiene alimenti e nutrizione	RINA A) Nel caso di interventi che hanno modificato la struttura della barca. B) Nel caso di autorizzazioni all'esercizio dell'attività di ittiturismo da parte dell'Autorità Marittimo – «prova di stabilità e/o prova occasionale di stabilità» in caso di imbarco di turisti o impiego di personale non facente parte dell'equipaggio su barca ormeggiata	CAPITANERIA Per tutto ciò che riguarda la sicurezza della navigazione e dell'imbarco di persone non facenti parte dell'equipaggio	NOTE DGR 1162/2014 «Nuove disposizioni attuative per l'esercizio delle attività di ittiturismo»  DM 293/99 «Regolamento recante norme in materia di disciplina dell'attività di pscaturismo»	Necessità
NO	SI	SI	SI Deve avere certificazione del costruttore qualora per lo stesso sia previsto l'impiego turistico.  SI In caso contrario RINA/BV può essere chiamato in causa per ottenere certificazione sulla portata	SI	<b>ITTITURISMO</b> D.Lgs 79/2011 ART.31 (Turismo nautico) 1. ... In realizzazione delle strutture di interesse turistico – ricreativo ... ivi compresi i pontili galleggianti a carattere stagionale, pur se ricorrente, mediante impianti di ancoraggio con corpi morti e catenarie, collegamento con la terraferma e apprestamento di servizi complementari, per la quale sia stata assentita, ... concessione ... demaniale marittima o lacuale, anche provvisoria, non necessita di alcun ulteriore titolo abilitativo edilizio e demaniale... <b>TUTTAVIA</b> Il T.A.R. della Toscana con sentenza 1699/2012 ha stabilito che, qualora venga meno lo stato di precarietà e il galleggiante, in questo caso classificato da RINA come « uno speciale galleggiante per servizio ristoro ormeggiato permanentemente a banchina» sia ancorato permanentemente alla banchina gli interventi edilizi saranno nuovamente soggetti al «permesso di costruire» ed a eventuali limitazioni previste dal piano regolatore del porto in questione.	



«Fondo Agricolo Europeo per lo Sviluppo  
Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»



**GRAZIE per l'attenzione**